



iis
MarzottoLuzzatti
Valdagno

Sito Internet: www.iisvaldagno.it
E-Mail: viis022004@istruzione.it
E-Mail Certificata: viis022004@pec.istruzione.it



Istituto Tecnico Industriale "V.E. Marzotto" – Viale Carducci, 9 VALDAGNO (VI)

Istituto Tecnico Economico "L. Luzzatti" – Viale Trento, 1 VALDAGNO (VI)

Istituto Professionale "L. Luzzatti" – Via A. De Gasperi, 1 VALDAGNO (VI)

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

1. Scopi ed obiettivi

Il fine primario della scuola è la promozione del diritto di tutti allo studio ed al successo formativo. Il presente regolamento sancisce quelle norme che permettono il funzionamento ottimale di tutte le componenti scolastiche in una linea di effettiva partecipazione e di democratica collaborazione, secondo i principi della Costituzione Italiana.

Il presente documento fa, altresì, esplicito e costante riferimento ai principi generali sanciti nello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (D.P.R. 249/98). Esso è la scelta consapevole per un cammino educativo: gli allievi sono protagonisti attivi della loro educazione.

Il Regolamento è uno strumento interno che serve a:

garantire i diritti degli studenti, dei genitori e di tutti gli operatori scolastici affinché la scuola sia un ambiente in cui tutti abbiano l'opportunità di star bene con se stessi, con gli altri e con le istituzioni;

aiutare gli studenti ad utilizzare il tempo e gli spazi dell'Istituto in funzione della propria crescita personale;

sostenere e garantire nella scuola la valenza educativa e non punitiva rispetto ai comportamenti interpersonali;

individuare i doveri e le responsabilità che garantiscono i diritti di ciascuno negli spazi di autonomia indicati dalle leggi vigenti.

1.1. Diritti degli studenti

Gli studenti hanno diritto:

- ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee
- alla riservatezza personale
- di essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita dell'Istituto
- alla partecipazione attiva e responsabile alla vita dell'Istituto
- a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che li conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza ed a migliorare il proprio rendimento
- alla libertà di apprendimento ed all'esercizio del diritto di scelta tra le attività curricolari integrative e tra le attività extra-curricolari offerte dall'Istituto
- ad un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità
- ad offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni
- ad iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica
- alla salubrità e alla sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati alle esigenze degli studenti
- alla disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica
- ai servizi di sostegno psicologico, promozione della salute
- di assemblea, a livello di classe e di Istituto compatibilmente con il rispetto delle leggi sulla sicurezza per quanto riguarda l'agibilità dei locali.

1.2. Doveri degli studenti

Gli studenti sono tenuti:

- a partecipare a tutte le lezioni, alle assemblee, alle visite guidate, ai viaggi di istruzione ed alle attività scolastiche in genere
- a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio
- a presentarsi con il materiale didattico occorrente allo svolgimento delle lezioni previste
- ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi
- a mantenere un comportamento corretto e educato; devono presentarsi a scuola in abbigliamento decoroso e adeguato ad un istituto scolastico
- ad osservare i regolamenti, le disposizioni organizzative e quelle di sicurezza, nonché le scadenze amministrative richieste (iscrizioni, versamenti, moduli...).
- a cooperare per rendere accogliente l'ambiente scolastico ed averne cura come importante fattore di qualità della vita scolastica
- ad utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature ed i sussidi didattici ed a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della Scuola; i danni accertati sono addebitati secondo quanto disposto all'Art. 6 del presente regolamento
- ad evitare i comportamenti offensivi tesi a:

creare turbative al regolare svolgimento delle attività didattiche all'interno così come all'esterno delle aule o da altri locali dell'Istituto

ledere o minacciare in qualunque modo le libertà e i diritti altrui, rimarcando negativamente le eventuali diversità di razza, religione, sesso, opinioni e condizioni fisiche o psichiche

impedire con atti diversivi, intimidatori, o violenti, l'esercizio del diritto allo studio (ad es. in caso di agitazioni o manifestazioni studentesche)

. a comportarsi educatamente e rispettosamente durante lo svolgimento di attività non curricolari (visite e viaggi di istruzione, uscita per gare sportive) e in qualunque situazione, partecipando alle attività didattiche e rispettando gli orari e il programma prefissato per non causare contrattempi o disagi al gruppo (v. Regolamento viaggi di istruzione).

1.3. Principi a cui si ispira il servizio scolastico

a) a tutti gli alunni è garantita l'uguaglianza del trattamento;

b) tutti gli operatori scolastici, nello svolgimento delle loro funzioni, si attivano per offrire prestazioni professionali qualificate ed improntate ad obiettività, imparzialità, coerenza con gli impegni assunti. È assicurata la continuità del servizio e delle attività educative;

c) tutte le attività della scuola, nel rispetto del principio della trasparenza, con la collaborazione delle famiglie e degli Enti territoriali, tendono al fine ultimo di assicurare ad ogni alunno il completo ed integrale sviluppo delle potenzialità soggettive. A tale scopo saranno predisposte le opportune misure e forme di organizzazione volte a garantire l'effettiva integrazione di tutti i ragazzi.

2. Norme interne

2.1 Accesso agli Istituti

L'orario delle lezioni viene stabilito annualmente dal Consiglio di Istituto. L'orario di inizio delle attività didattiche è fissato alle ore 7.50 per tutte le sedi.

Gli alunni possono entrare nell'edificio scolastico 10 minuti prima dell'inizio delle lezioni ed in aula cinque minuti prima; in ogni caso, devono essere presenti all'inizio delle medesime.

Nella prima ora sia del mattino che del pomeriggio, l'ingresso in aula con ritardo entro i cinque minuti va segnalato nel registro di classe nello spazio "annotazioni", per ritardi superiori, l'allievo attenderà in Biblioteca o in uno spazio dedicato, l'inizio dell'ora successiva e dovrà giustificare il ritardo.

Per comprovati motivi di trasporto, il Dirigente Scolastico, dopo attenta valutazione, può rilasciare permessi permanenti di entrata posticipata o uscita anticipata.

Tale permesso sarà annotato nel registro elettronico.

Gli alunni che hanno bisogno del permesso permanente di entrata o uscita fuori orario per motivi di trasporto devono farne richiesta al Dirigente Scolastico utilizzando apposito modulo predisposto dalla Segreteria.

L'accesso al piazzale e ai cortili interni delle tre sedi con motoveicoli e biciclette è consentito soltanto per la sosta nelle apposite zone. Non è concesso agli studenti automuniti di parcheggiare il proprio mezzo nel cortile della sede in Viale Trento.

È vietato l'accesso a persone prive di documento di riconoscimento.

Gli studenti che desiderano fermarsi a scuola per fare ricerche o per studiare devono farne richiesta almeno tre giorni prima; sarà loro assegnato uno spazio nel quale rimanere.

2.2. Permessi di entrata e di uscita, assenze e giustificazioni

I genitori degli alunni di età inferiore ai 14 anni devono firmare il modulo allegato al presente Regolamento per autorizzare l'uscita autonoma dei propri figli da scuola.

I genitori degli studenti maggiorenni devono presentare una dichiarazione scritta con la quale autorizzano ogni anno i propri figli a firmare le giustificazioni e i permessi di entrata ed uscita sul libretto personale. Se tale dichiarazione non viene presentata, il genitore deve firmare le giustificazioni e l'alunno non è autorizzato a giustificarsi da solo.

- A-E' consentito entrare a scuola entro il primo intervallo (ore 9.45). In caso di ritardi oggettivamente imputabili a mezzi pubblici e/o a condizioni metereologiche avverse, il Dirigente giustificherà d'ufficio. In caso di frequenza al mattino e assenza pomeridiana è necessaria la giustificazione non come uscita anticipata, ma come ASSENZA.
- B-Non è consentito uscire prima della fine della 4^a ora: gli studenti depositeranno i libretti in portineria tassativamente entro la fine della prima ora.
- C- Non è consentito uscire dall'Istituto prima del suono della campanella della fine dell'ora.
- L'uscita con rientro (ad esempio per una visita medica) è autorizzata solo se adeguatamente motivata in quanto indice di volontà di ridurre al minimo l'assenza da scuola.
- in caso di entrata posticipata o di uscita anticipata dello studente per visita medica l'alunno dovrà presentare idonea attestazione o certificazione.
- Si può derogare ai punti A) B) C) SOLO IN SITUAZIONI DI COMPROVATA NECESSITA' (ad esempio malessere dell'alunno, incontri pre-stage o gravi problemi familiari) E CON LA PRESENZA DI ALMENO UN GENITORE O DI UNA PERSONA MUNITA DI DELEGA PER GLI ALUNNI MINORENNI.
- In caso di entrata o uscita per visita medica occorre esibire fotocopia di certificazione medica (da consegnare in contemporanea o il giorno successivo).

L'insegnante della prima ora è tenuto a richiedere e registrare le giustificazioni delle assenze e dei ritardi. In caso di mancata giustificazione di un'assenza, deve riportarlo nelle annotazioni a carico dello studente.

E' delegato anche a giustificare le assenze fino a 5 giorni.

Il Coordinatore di classe avrà cura di controllare periodicamente assenze, ritardi, uscite anticipate, mancate giustificazioni e note disciplinari di ogni alunno; qualora lo ritenesse opportuno, in caso anche di dubbi sulle motivazioni o sull'autenticità della giustificazione, contatterà la famiglia dell'alunno per chiarimenti.

In sede di **Consiglio di Classe**, per l'attribuzione del voto in condotta, l'irregolarità nella frequenza scolastica avrà il peso indicato nella griglia di valutazione del voto in condotta.

Agli studenti è fatto obbligo di giustificare l'assenza (utilizzando l'apposito libretto firmato dal genitore, o da chi fa le veci, all'inizio dell'anno scolastico) al rientro a scuola o al massimo entro due giorni dall'assenza stessa.

L'alunno privo di giustificazione sarà comunque ammesso alle lezioni. L'insegnante lascerà l'evento da giustificare nel registro di classe, la giustificazione dovrà essere controllata e prodotta entro il giorno seguente. Nel caso questa non fosse presentata, verranno avvisati i genitori dal coordinatore di classe. Qualora l'assenza rimanesse ancora ingiustificata se ne terrà conto nella valutazione della condotta. Il ripetersi di tale comportamento potrà comportare la sospensione dello studente.

Non saranno altresì consentite giustificazioni cumulative in relazione ad assenze verificatesi in giorni non consecutivi.

Le assenze causate da malattia che si protraggono per oltre cinque giorni (inclusi i festivi) vanno giustificate sia con l'apposito libretto che con certificato medico; le assenze in numero multiplo di cinque, vanno giustificate dal docente della prima ora e controfirmate dal coordinatore.

In caso di ripetute assenze collettive il Dirigente scolastico può convocare il Consiglio di Classe esteso ad alunni e genitori, per far emergere i motivi del comportamento e concordare tutti i possibili rimedi.

N.B. Per le assenze e i ritardi nelle ore di qualsiasi attività curricolare che dovesse tenersi in orario pomeridiano, devono essere applicate le medesime regole.

Le uscite anticipate sono autorizzate solo se richieste al Dirigente Scolastico o ad un suo collaboratore, prima dell'inizio delle lezioni, personalmente da un genitore o da chi ne fa le veci o dall'alunno stesso se maggiorenne.

Gli studenti minorenni possono allontanarsi dall'istituto solo se accompagnati da uno dei genitori. In caso di impedimento, i genitori possono delegare, con dichiarazione scritta, una persona di fiducia.

L'Amministrazione Scolastica non è responsabile di eventuali incidenti che possono verificarsi al di fuori dell'edificio scolastico agli alunni che hanno usufruito di un permesso di uscita anticipata.

Il Dirigente Scolastico, in caso di emergenza, per tutelare la sicurezza degli studenti, può autorizzare l'uscita anticipata di tutti gli alunni.

2.3. Uscite dall'aula

Durante lo svolgimento delle lezioni è possibile accedere ai bagni solo su autorizzazione dell'insegnante. È consentito uscire uno per volta per evitare inutili assembramenti. Il ritorno in aula dovrà avvenire nel più breve tempo possibile e laddove dovessero insorgere problemi che causassero un ritardo nel rientro, è necessario far avvisare il docente dai collaboratori scolastici.

Nel passaggio da un'ora all'altra di lezione gli studenti sono tenuti a rimanere in aula; ogni richiesta di uscita per recarsi ai servizi sarà presentata all'insegnante che inizia l'ora.

In caso di assenza degli insegnanti, gli studenti sono tenuti a rimanere in classe, in silenzio, con ordine, con la porta aperta aspettando l'insegnante supplente.

Durante la ricreazione gli allievi sono tenuti ad uscire dall'aula e a farvi immediato rientro al suono della campanella.

Nel caso di improvviso malore di un allievo, la scuola presterà i primi soccorsi e, contemporaneamente, si premurerà di avvertire la famiglia. Gli allievi potranno far rientro a casa solo se accompagnati da uno dei familiari o loro delegato, per i maggiorenni potrà bastare un'autorizzazione telefonica.

Una elevata frequenza di uscite può essere considerata indice di negligenza e superficialità che turba il regolare andamento dell'attività didattica; se ne terrà conto nella valutazione globale dell'allievo.

2.4. Vigilanza sugli alunni

Per la vigilanza sugli alunni durante l'ingresso, la permanenza e l'uscita dall'Istituto valgono le norme seguenti:

- l'insegnante della prima ora è tenuto a trovarsi in aula cinque minuti prima dell'orario di inizio delle lezioni così come previsto dal CCNL
- l'insegnante che per gravi ed improvvisi motivi dovesse lasciare momentaneamente l'aula deve richiedere ai collaboratori scolastici del piano di sostituirlo nell'azione di vigilanza;
- durante il cambio di classe l'insegnante è tenuto a raggiungere l'aula di lezione con la massima sollecitudine;
- nei casi in cui le classi dovessero essere prive di insegnante (cambio d'ora, assenza non segnalata, allontanamento momentaneo, etc.), i collaboratori scolastici sono tenuti alla vigilanza degli alunni;
- durante l'intervallo delle lezioni il personale docente è tenuto a vigilare sul comportamento degli alunni secondo i turni stabiliti;
- l'insegnante è tenuto alla vigilanza degli studenti all'uscita dall'Istituto.

2.5 Permessi per le classi

Per far fronte a situazioni eccezionali ed imprevedute, le classi potranno avere delle modifiche d'orario o essere autorizzate a entrare in ritardo o uscire in anticipo.

Le famiglie saranno avvertite preventivamente tramite comunicazione ai ragazzi nel libretto; tale comunicazione deve essere firmata per presa visione dai genitori. Gli alunni privi di tale firma non saranno autorizzati ad uscire.

2.6. Effetti personali

Sarà cura di ogni studente apporre il proprio nome su indumenti in uso specifico dei laboratori, libri o altro materiale didattico di proprietà. L'Istituto declina ogni responsabilità nei confronti di valori ed oggetti lasciati incustoditi nelle classi o negli ambienti comuni.

Qualsiasi oggetto ritrovato andrà consegnato alla Segreteria, dove il proprietario potrà recuperarlo.

2.7. Divieti

È assolutamente proibito:

- imbrattare o deturpare le pareti interne ed esterne dell'Istituto nonché affiggere, senza permesso del Dirigente Scolastico, manifesti, volantini e similari;

- introdurre nell'ambiente scolastico oggetti pericolosi e/o materiali non rispettosi del comune senso del decoro;
- imbrattare o deturpare gli infissi e i pavimenti, buttare carta ed altri oggetti nei lavandini e scarichi dei servizi igienici, nonché provocare qualsiasi tipo di danno al patrimonio della scuola;
- fumare nelle aule, nei corridoi, nei bagni e in tutti i luoghi chiusi della scuola, nonché nei cortili esterni e nelle pertinenze, in conformità alla normativa vigente;
- utilizzare o, comunque, tenere acceso il telefono cellulare e/o lettori multimediali nel corso delle lezioni e delle riunioni.
- Si potrà derogare al divieto di utilizzo del cellulare in classe con autorizzazione del docente;
I cellulari e gli altri dispositivi elettronici possono essere usati durante gli intervalli. In ogni caso sono vietate le foto e le riprese audio non autorizzate all'interno dell'Istituto.

Per l'uso improprio del cellulare o di altri dispositivi elettronici:

- A) al primo episodio di infrazione, ci sarà un'annotazione scritta sul registro di classe e la requisizione del dispositivo, dopo la rimozione della SIM, sino alla conclusione dell'ora di lezione
- B) al secondo episodio di infrazione ci sarà un'annotazione scritta sul registro di classe e, dopo la rimozione della SIM, la requisizione del cellulare che, a cura del docente sarà consegnato in segreteria che lo restituirà allo studente alla fine delle lezioni
- C) in caso di ulteriore recidiva, oltre a quanto previsto al punto b) è prevista la sospensione da uno a tre giorni
- D) qualora l'alunno si rifiuti di consegnare il cellulare si procederà alla sospensione da uno a tre giorni
- E) nel caso di utilizzo del cellulare durante le verifiche è prevista la sanzione della sospensione come da tabella B
- F) per riprese fotografiche, audio e/o video di altri alunni e/o docenti, a loro insaputa, è prevista la sanzione della sospensione da sei a dieci giorni; è considerata circostanza aggravante la diffusione delle suddette riprese su qualsiasi mezzo di comunicazione con sanzione da 11 o 15 giorni
- G) qualora i comportamenti di cui al punto F) siano configurabili quali fatti di rilevanza penale o situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone, anche riconducibili a episodi di violenza fisica o morale o a gravi e/o reiterati atti di bullismo o cyber bullismo, oltre alla denuncia alle competenti autorità, la sanzione prevista va dalla sospensione superiore a 15 giorni sino alla non ammissione allo scrutinio finale o all'Esame di Stato.
- H) Il divieto di utilizzare il cellulare durante le attività di insegnamento e di apprendimento, vale anche per il personale docente, come già previsto con precedente circolare ministeriale (n. 362 del 25 agosto 1998)
- consumare cibo e bevande durante le lezioni.

3. Uso degli spazi, dei laboratori e della biblioteca

Sede ITI Marzotto:

Biciclette e motocicli devono essere parcheggiati ordinatamente negli appositi spazi e devono essere disposti in modo tale da non ostacolare il regolare movimento dei mezzi e delle persone. L'afflusso, gli spostamenti negli spazi riservati alla scuola e il deflusso dei mezzi di trasporto devono avvenire spingendo i veicoli a mano e a motore spento, per salvaguardare l'incolumità propria, altrui e delle cose.

Il cancello del cortile, dove è situato il parcheggio, sarà aperto, al mattino, dalle ore 7.40 alle ore 7.55 e dalle ore 13.30 alle ore 13.40. Nei rientri pomeridiani, per questioni di sicurezza, il cancello è aperto in corrispondenza dell'orario scolastico.

È vietato parcheggiare biciclette e motorini sui marciapiedi in modo tale da recare intralcio alla circolazione lungo il perimetro esterno della scuola ed in ogni caso davanti all'entrata secondo quanto previsto dall'art. 158 del Codice della strada.

L'inizio o la ripresa dell'attività didattica pomeridiana sono segnalati da un primo suono di campanella; al secondo gli allievi devono trovarsi nelle aule con il proprio insegnante.

L'accesso ai laboratori è consentito soltanto con la presenza dell'insegnante.

Sede IP Luzzatti

Non è ammessa la circolazione e il parcheggio di veicoli nel cortile interno. Ogni deroga deve essere espressamente motivata dal Consiglio di Istituto.

3.1. Aule

Gli studenti sono tenuti al rispetto dell'ordine e della pulizia delle aule.

Nell'ottica del rispetto dell'ambiente gli alunni sono tenuti a porre i rifiuti negli appositi contenitori localizzati in tutti i locali della scuola rispettando il regolamento comunale sulla raccolta differenziata.

I collaboratori scolastici comunicheranno al Dirigente Scolastico situazioni di particolare disordine o sporcizia e gli alunni saranno tenuti al riordino ed alla pulizia dei locali.

Tutti gli studenti sono tenuti a tenere un comportamento educato mantenendo l'ambiente pulito ed ordinato e rispettando le essenziali norme igieniche.

3.2. Palestre

Gli allievi possono accedere alle palestre solo se con abbigliamento idoneo alle attività previste e accompagnati dal docente di scienze motorie.

Nei trasferimenti esterni alla scuola che devono avvenire in tempi brevi e in modo ordinato (palestra, palazzetto dello sport, piscina ecc.) non è ammesso l'uso di mezzi propri, ma il tragitto sia di andata che di ritorno a scuola deve avvenire in gruppi accompagnati dal docente o dal personale ATA incaricato.

3.3. Laboratori

I laboratori saranno muniti di un registro sul quale l'Assistente Tecnico annoterà l'orario annuale, le classi e le ore impegnate, le anomalie riscontrate nel funzionamento delle apparecchiature, le modifiche e le riparazioni apportate, i furti totali o parziali. L'inventario delle attrezzature deve essere aggiornato e facilmente consultabile.

All'ingresso dei laboratori va affisso l'orario di impegno giornaliero. L'accesso ad Internet è specificatamente regolamentato dalla Dirigenza e **comunque nessun alunno può accedere ad Internet senza la presenza di un adulto.**

3.4. Officine

Gli allievi possono accedere alle officine solo se accompagnati dai docenti e/o dagli assistenti tecnici e con abbigliamento idoneo alle attività previste e devono mantenere un comportamento assolutamente rispettoso delle norme di sicurezza.

3.5. Biblioteca

La biblioteca resta a disposizione del personale dell'Istituto e degli allievi, per consultazioni e prestiti, secondo l'orario di funzionamento affisso all'ingresso del locale.

Il responsabile ha il compito di coordinare le richieste di acquisto di nuovi testi avanzate dagli allievi, docenti e personale tutto e di presentarlo per iscritto al Consiglio di Istituto.

Il prestito dei libri è consentito per un massimo di 30 giorni, salvo rinnovo.

Tutti i libri devono essere riconsegnati entro la prima decade del mese di Maggio, ad esclusione di quelli consegnati agli studenti delle classi terminali, che li dovranno restituire immediatamente prima del colloquio finale.

3.6. Distributori automatici di cibi e bevande

Detti distributori possono essere utilizzati dagli alunni di norma durante l'intervallo; solo in particolari e giustificate occasioni il loro uso può essere concesso al di fuori di tale periodo.

Si raccomanda di consumare sul posto quanto prelevato e di depositare i materiali di scarto negli appositi contenitori.

È assolutamente vietato manomettere o comunque utilizzare in maniera impropria gli apparecchi al fine di conservarne la funzionalità e la sicurezza di utilizzo.

3.7. Sala Docenti

L'accesso alla sala docenti da parte degli studenti è consentito solo se accompagnati dal personale di servizio.

3.8. Mensa

Gli studenti dell'Istituto (sede ITI Marzotto e sede ITE Luzzatti) possono usufruire del servizio mensa comunale che si trova alla scuola primaria "Manzoni", Via Lungo Agno Manzoni, utilizzando la city card.

Il pasto deve essere prenotato con almeno un giorno di anticipo sull'elenco predisposto dalla scuola. La prenotazione è vincolante. Anche se lo studente non usufruisce del pasto, sarà tenuto al pagamento.

La city card, tessera nominale e ricaricabile per l'accesso ad una serie di servizi del Comune di Valdagno, può essere richiesta gratuitamente presso la Biblioteca Civica "Villa Valle" e presso l'Ufficio Scuola e Sport, presentando una fototessera recente e compilando l'apposito modulo; funziona con il sistema del "pre-pagato", è necessario quindi caricare prima sulla tessera un credito sufficiente per accedere ai servizi a pagamento. Ulteriori informazioni si possono trovare consultando il sito internet del Comune di Valdagno, <https://www.comune.valdagno.vi.it/>.

4. Comunicazione con studenti e genitori

Il Collegio dei Docenti definisce, annualmente, le modalità e i criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie degli studenti, assicurando la concreta accessibilità al servizio, compatibilmente con le esigenze di funzionamento dell'Istituto.

4.1. Comunicazioni collegiali

Qualsiasi comunicazione che coinvolga direttamente gli studenti, riguardanti ad es. assemblee, orari, festività, attività extracurricolari in genere (di accoglienza, di orientamento, di educazione alla salute, sportive, ludiche, visite d'istruzione, ecc.), deve essere diffusa con apposita circolare interna e con un preavviso, di regola, di almeno cinque giorni. La comunicazione va parimenti rivolta a tutti i Docenti.

4.2. Comunicazioni individuali

Le comunicazioni ai genitori, relative alle attività ordinarie dell'Istituto (Consigli di Classe, assemblee, incontri scuola – famiglia, ecc.), vanno inoltrate per iscritto, tramite gli allievi, con firma per presa visione da parte di un genitore.

5. Convocazione e svolgimento delle assemblee

Le Assemblee costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento di problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti.

L'assemblea non può essere tenuta sempre nello stesso giorno della settimana o utilizzando sempre le ore di uno stesso insegnante.

Constatata l'impossibilità di un ordinato svolgimento dell'assemblea, il Dirigente Scolastico o i suoi delegati hanno potere di sospenderla.

Gli insegnanti in servizio devono essere reperibili all'interno dell'Istituto nel caso di sospensione dell'assemblea.

Nessuna assemblea può aver luogo **nei mesi di maggio e giugno**.

Assemblea d'Istituto

L'assemblea d'Istituto è convocata su richiesta della maggioranza del Comitato studentesco o su richiesta del 10% degli studenti. La data di convocazione e l'ordine del giorno devono essere presentati al Dirigente Scolastico almeno sette giorni prima (inclusi i festivi).

La durata di ciascuna assemblea viene concordata con i rappresentanti d'Istituto; comunque l'assemblea non può durare più di una intera mattinata di scuola.

Le assemblee, in numero non superiore a quattro, possono essere sostituite con manifestazioni sportive, incontri con esperti esterni, attività di ricerca, seminari o lavori di gruppo. La presenza di esperti esterni deve essere indicata dagli studenti con congruo anticipo (almeno 20 giorni) ed autorizzata dal Consiglio d'Istituto.

Tali assemblee concorrono al computo dei 200 giorni destinati allo svolgimento delle lezioni; si procederà quindi alla verifica della presenza degli studenti (Comunicazione ministeriale n. 4733/A3 del 26/11/2003).

Assemblea di classe

La durata di ciascuna assemblea non potrà essere superiore a due ore di lezione.

A tal riguardo si raccomanda la stesura di un calendario di assemblee, concordato con gli insegnanti del Consiglio di classe.

Le richieste, formulate dai rappresentanti di classe, utilizzando l'apposito modulo da ritirare in segreteria, dovranno indicare chiaramente l'ordine del giorno, l'ora di inizio, la durata e il giorno in cui l'assemblea avrà luogo. La richiesta dovrà pervenire in Segreteria didattica quattro giorni prima (inclusi i festivi) della data fissata per lo svolgimento. L'autorizzazione allo svolgimento dell'assemblea verrà annotata sul registro elettronico.

Si discutono spesso, nelle assemblee di classe, problemi di rapporto tra docenti e allievi. Tali questioni vanno trattate serenamente, possibilmente parlandone direttamente con l'insegnante, successivamente con il coordinatore e infine con la presidenza, sempre con modi garbati e tempestivamente, al fine di agevolare la reciproca comprensione e favorire un proficuo lavoro scolastico.

I rappresentanti di classe dovranno stendere, su apposito modulo prelevabile in Presidenza, il verbale dell'assemblea che sarà compilato in tutte le sue parti e riconsegnato entro tre giorni al Coordinatore.

Assemblee dei genitori

L'Assemblea di classe dei genitori potrà riunirsi nei locali della scuola in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni su richiesta dei loro rappresentanti nel Consiglio di classe almeno 5 giorni prima (inclusi i festivi). La data e l'ora della riunione saranno concordate preventivamente con il Dirigente Scolastico.

6. Mancanze disciplinari

Costituiscono mancanze disciplinari tutti quei comportamenti che non siano adeguati a:

- regolare frequenza alle lezioni
- un linguaggio rispettoso delle persone e dell'istituzione scolastica
- rispetto delle norme a tutela della salute e della sicurezza
- rispetto dell'ambiente e delle attrezzature
- rispetto degli altri (discriminazioni per motivi riguardanti convinzioni religiose, morali e politiche, stato di salute, razza, sesso e orientamento sessuale).

Saranno considerati particolarmente gravi gli episodi che implicano violenza fisica o psicologica nei confronti delle persone. La responsabilità disciplinare è personale. Le sanzioni sono sempre commisurate alla gravità del comportamento e decise in base al principio di ciò che è più opportuno per la personalità del soggetto e per la serenità della scuola. Nessuna sanzione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Le segnalazioni di comportamenti contrari ai regolamenti o alle disposizioni possono essere fatte, al Dirigente o ai suoi collaboratori, da tutte le componenti della comunità scolastica.

Comportamenti non adeguati saranno segnalati con note disciplinari sul registro di classe e comunicati al Dirigente Scolastico o al Collaboratore Vicario.

Per comportamenti scorretti ripetuti, oggetto di almeno 3 annotazioni disciplinari o per comportamenti particolarmente gravi, il Consiglio di classe seguirà la seguente prassi: **ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia oppure sospensione.**

TABELLA A

Provvedimento disciplinare: AMMONIZIONE SCRITTA DOVERI (art. 4 Statuto delle studentesse e degli studenti). <u>Dopo il ripetersi di tre infrazioni esplicitate in questa tabella</u>	COMPORAMENTI CHE SI CARATTERIZZANO COME INFRAZIONE	CHI ACCERTA E STABILISCE LA SANZIONE
FREQUENZA REGOLARE E IMPEGNO SCOLASTICO	<ul style="list-style-type: none"> • Reiterati ritardi al rientro dell'intervallo/o al cambio dell'ora. • Rifiuto evidente e ripetuto di eseguire le attività in classe. • Reiterata consegna non puntuale delle verifiche. • Reiterato mancato svolgimento delle esercitazioni assegnate. • Reiterate assenze ingiustificate. 	IL DIRIGENTE SCOLASTICO o IL COORDINATORE accoglie la segnalazione e ne accerta la veridicità, convoca il Consiglio di Classe, applica la sanzione dell' ammonizione.
RISPETTO DEGLI ALTRI	<ul style="list-style-type: none"> • Reiterati interventi inopportuni durante le lezioni. • Disturbo continuo e sistematico delle lezioni. 	Appello all' ORGANO DI GARANZIA
RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA O CHE TUTELANO LA SALUTE	<ul style="list-style-type: none"> • Gravi e/o reiterate violazioni dei regolamenti di laboratorio e degli spazi attrezzati. • Attivazione impropria dell'allarme antincendio. 	
RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE	<ul style="list-style-type: none"> • Reiterati comportamenti di scarso rispetto della pulizia dell'ambiente. • Danneggiamenti di arredi e/o attrezzature. 	

TABELLA B

Provvedimento disciplinare: **SOSPENSIONE – ESCLUSIONE O EVENTUALE ASSEGNAZIONE DI ATTIVITÀ SOCIALMENTE UTILI**

DOVERI (art. 4 Statuto delle studentesse e degli studenti)	COMPORAMENTI CHE SI CARATTERIZZANO COME INFRAZIONE	CHI ACCERTA E STABILISCE LA SANZIONE
RISPETTO DEGLI ALTRI E DELLE REGOLE	<ul style="list-style-type: none"> • Falsificazione di firme e/o documenti. • Infrazioni già sanzionate con la ammonizione scritta che si ripetano. • Uscita non autorizzata dall'edificio scolastico • Insulti e termini volgari e/o offensivi • Uso improprio del telefono cellulare. • Utilizzo improprio del telefono cellulare da cui siano configurabili fatti di rilevanza penale o situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone, anche riconducibili ad episodi di violenza fisica o morale o a gravi e/o reiterati atti di bullismo e/o cyber-bullismo. • Ricorso alla violenza/atti che mettono in pericolo l'incolumità altrui. • Utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui. • Atti o parole che consapevolmente tendano a creare emarginazione. • Propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti degli altri. • Furti e/o vandalismi. • Mancato rispetto del divieto di fumo in cortile o durante i trasferimenti da e verso la scuola, all'interno delle attività didattiche. • Violazione intenzionale delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati. 	<p>IL CONSIGLIO DI CLASSE A TRE COMPONENTI su convocazione del DIRIGENTE SCOLASTICO o del COORDINATORE DI CLASSE</p> <ul style="list-style-type: none"> • fino a 15 giorni; <p>CONSIGLIO D'ISTITUTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • oltre i 15 giorni; • fino al termine dell'anno scolastico; • esclusione dagli scrutini; • esclusione dagli esami di stato; <p>Appello all' ORGANO DI GARANZIA</p>
RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E CHE TUTELANO LA SALUTE	<ul style="list-style-type: none"> • Gravi e/o reiterate violazioni dei regolamenti di laboratorio e degli spazi attrezzati. • Attivazione impropria dell'allarme antincendio. • Introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe. • Danneggiamento volontario di strutture e/o attrezzature. 	<p>Appello all' ORGANO DI GARANZIA</p>
RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE	<ul style="list-style-type: none"> • Reiterati comportamenti di scarso rispetto della pulizia dell'ambiente. • Danneggiamenti di arredi e/o attrezzature. 	<p>CONSIGLIO D'ISTITUTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • oltre i 15 giorni; • fino al termine dell'anno scolastico; • esclusione dagli scrutini; • esclusione dagli esami di stato; <p>Appello all'ORGANO DI GARANZIA</p>

Fasi del procedimento disciplinare in caso di sospensione:

1. tutte le sanzioni disciplinari di sospensione devono essere precedute da una istruttoria con la quale lo studente è chiamato a presentare le sue considerazioni a propria difesa..

2. Successivamente l'organo disciplinare si riunisce per decidere il provvedimento sanzionatorio, che deve contenere una puntuale e dettagliata motivazione (eventualmente anche delle ragioni per cui le argomentazioni difensive presentate dallo studente non sono state ritenute significative). tale provvedimento verrà comunicato alle famiglie mediante convocazione.

Nel caso di adozione, da parte degli studenti di forme illegali di partecipazione scolastica come l'autogestione o l'occupazione della Scuola, comportamenti negativi che, riducendo la frequenza scolastica, arrecano grave danno all'intera Comunità, saranno ridotte le attività parascolastiche programmate per consentire il recupero delle ore curricolari perse.

Gli studenti che non utilizzeranno correttamente le strutture e le attrezzature della Scuola saranno interdetti temporaneamente all'utilizzo di strutture della scuola e di supporti didattici.

Chi danneggerà il patrimonio e/o le dotazioni dell'Istituto sarà tenuto a risarcire il danno.

Nell'eventualità il responsabile non venga individuato, il risarcimento sarà a carico:

a) della classe, se il danno risulterà fatto in classe;

b) degli studenti delle classi ubicate sul piano, se il danno sarà causato ad ambienti relativi al piano;

c) dell'intera scolaresca, se l'evento dannoso investirà parti afferenti a tutta la Scuola.

Calcolata l'entità del danno, il risarcimento verrà corrisposto attraverso l'indennizzo economico cui saranno tenuti i genitori degli studenti minorenni e di quelli maggiorenni, se gli stessi non dispongono di beni economici personali.

Ammonizioni, sanzioni, relazioni verranno annotati nel registro di classe personale e costituiranno parte integrante del curriculum scolastico dello studente.

6.1. Impugnazioni

Contro le altre sanzioni disciplinari è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia della Scuola da parte dello studente interessato, entro quindici giorni dalla ricevuta comunicazione (art. 5, c. 2 DPR 249/98)

6.2. Organo di garanzia

L'Organo di garanzia, previsto (Art. 2 Comma 1 D.P.R. 235 del 21/11/2007) è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto da un Docente designato dal Consiglio d'Istituto, da un rappresentante eletto dai genitori, da un rappresentante eletto dagli studenti più un supplente per ogni componente (che può essere nominato in caso di incompatibilità qualora faccia parte dell'Organo di Garanzia lo stesso studente che deve essere sanzionato o un suo genitore).

Dura in carica un anno e in ogni caso rimane in carica fino all'insediamento del nuovo Organo di garanzia.

In prima convocazione è richiesta la presenza di tutti i componenti; in seconda almeno 3 su quattro.

Non è ammessa l'astensione dal voto.

L'Organo di Garanzia decide, su richiesta degli studenti o di chiunque ne abbia interesse, sui conflitti interpretativi che dovessero sorgere all'interno della Scuola in merito all'applicazione del presente regolamento (art. 2 Comma 2 D.P.R. 235 del 21/11/2007)

Di ogni convocazione è steso verbale ad opera di un segretario nominato dal Presidente. Le votazioni sono a scrutinio palese; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

La convocazione dell'Organo di garanzia avviene ad opera del Presidente, per iscritto, entro tre giorni dalla data della richiesta.

7. Osservanza della normativa di sicurezza

Gli studenti e tutti gli operatori scolastici sono tenuti ad osservare scrupolosamente le disposizioni organizzative e di sicurezza previste dalla normativa in vigore (D.Lgs. 81/2008 e successive integrazioni), così come applicata dall'Istituto.

8. Divulgazione del presente regolamento

Copie del presente regolamento verranno esposte all'albo dell'Istituto.

Un estratto del presente regolamento (allegato 1), verrà consegnato al singolo studente all'atto dell'iscrizione.

9. Validità Regolamento interno all'Istituto

Il presente Regolamento, costituisce un documento aperto sul quale è bene che le componenti scolastiche si confrontino nella filosofia di quell'Educazione alla Legalità che costituisce il patrimonio inesauribile della cittadinanza democratica.

Eventuali modifiche o integrazioni saranno esaminate in sede collegiale e diverranno esecutive, previa ratifica.

Per situazioni non contemplate dal presente regolamento, ci si atterrà alle norme generali vigenti.